



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
FIIC87100V: I.C. ST. DI CASTELFIORENTINO

**Scuole associate al codice principale:**

FIAA87100P: I.C. ST. DI CASTELFIORENTINO

FIAA87101Q: VIA LEONARDO DA VINCI

FIAA87102R: VIA DON MINZONI

FIAA87103T: VIA DE GASPERI

FIEE871011: VIALE DI VITTORIO

FIEE871022: VIALE ROOSEVELT

FIEE871033: S.VERDIANA-TILLI

FIMM87101X: BACCI-RIDOLFI



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

E' in fase di elaborazione la predisposizione di strumenti di rilevazione sistematica dei risultati a distanza.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Migliorare le competenze digitali delle studentesse e degli studenti, sviluppando e consolidando le conoscenze e l'utilizzo degli strumenti informatici e delle nuove tecnologie.

### TRAGUARDO

Innalzare le competenze digitali degli studenti, in chiave STEAM, in orario extrascolastico, attivando laboratoriali disciplinari/interdisciplinari, con il coinvolgimento al termine del triennio di almeno il 6% degli alunni.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Incrementare l'utilizzo della Piattaforma adottata dall'istituto (G-Suite For Education) da parte degli alunni.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Elaborazione nel corso del triennio, di un curricolo verticale, per competenze, specifico per l'ambito digitale.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Insonorizzazione aula di musica/tecnologia con creazione di spazio per la registrazione audio e video (Podcast e Green Screen) per favorire una didattica multidisciplinare e creativa.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Strutturare Laboratori mobili con PC e colonnine di ricarica per incrementare l'utilizzo della didattica digitale, fondata su metodologie didattiche innovative (cooperative learning e/o peer to peer).
5. **Ambiente di apprendimento**  
Acquisto di arredi modulari e PC per incrementare la didattica laboratoriale, con particolare riferimento alle discipline STEAM ( Scienze, Tecnologia, Arte e Matematica)
6. **Inclusione e differenziazione**  
Utilizzo di strumenti digitali e multimediali che supportano e compensano alunni con BES e arricchiscono la didattica ordinaria con attività laboratoriali.
7. **Continuità e orientamento**  
Creare occasioni di confronto fra docenti dei vari ordini di scuola per l'elaborazione di un curricolo verticale specifico per il digitale, definendo chiaramente il percorso di continuità che dovrà essere svolto, per gradi, nei tre ordini di scuola.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Prevedere, tra gli obiettivi del PTOF, il miglioramento delle competenze digitali degli alunni. Creare una commissione per valutare la qualità e la coerenza dei progetti didattici sull'innovazione digitale lo stato di avanzamento del piano di miglioramento.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Formazione dei docenti sulle ICT e sui Percorsi della Piattaforma Scuola Futura (DIGICOMPEDU)



### PRIORITÀ

Attivare percorsi educativi, formativi, innovativi e inclusivi nei confronti degli studenti, al fine di prevenire la dispersione scolastica.

### TRAGUARDO

Contrastare l'insuccesso scolastico e la dispersione scolastica attraverso l'attivazione di percorsi formativi laboratoriali (percorsi disciplinari/interdisciplinari) in orario extrascolastico con una frequenza al termine del triennio di almeno il 6% degli alunni a rischio dispersione scolastica e riduzione delle assenze.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Elaborare progetti che favoriscano apprendimenti cooperativi, metacognitivi, funzionali a rispondere alle esigenze di tutti gli alunni, per migliorare significativamente le loro capacità apprenditive.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzare laboratori motivazionali per promuovere la motivazione allo studio, valorizzare le competenze di base, rafforzare l'autostima degli alunni e accrescere la loro capacità di superare le difficoltà incontrate a scuola.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Organizzare percorsi di rafforzamento delle conoscenze e competenze di base, che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, supportate da strumenti informatici e multimediali che valorizzino le potenzialità di ogni singolo alunno, utilizzando metodologie didattiche innovative ((cooperative learning e/o peer to peer).
4. **Inclusione e differenziazione**  
Promuovere il successo scolastico attraverso un supporto allo studio in grado di colmare i gap formativi presenti negli studenti di cui i docenti segnalano difficoltà di apprendimento ed insuccessi formativi, oltre che ritardi ed irregolarità nelle frequenze.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Promuovere interventi di metacognizione, che aiutino gli studenti a sviluppare strategie didattiche di selezione, di organizzazione e di elaborazione.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Prevedere, tra gli obiettivi del PTOF, la prevenzione della dispersione scolastica, anche attraverso il



consolidamento delle competenze di base. Creare una commissione per valutare la qualità e la coerenza dei progetti sulla prevenzione della dispersione scolastica e lo stato di avanzamento del piano di miglioramento.

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione docenti su metodologie didattiche innovative ( cooperative learning, peer education, didattica laboratoriale)

8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Ampliare il tempo scuola come tempo educativo, anche attraverso la possibilità di utilizzare gli spazi del territorio (giardini, musei, spazi delle associazioni, etc.) in stretta collaborazione con gli enti locali e rafforzando il patto di alleanza educativa tra genitori e insegnanti.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Raggiungere i livelli di competenza almeno pari alla media regionale nelle prove INVALSI

### TRAGUARDO

Raggiungere in tre anni il livello regionale INVALSI di valutazione di ITA e MAT per il 20% - 40% - 60% degli alunni  
In tre anni ridurre del 30% - 40% - 100% il divario tra gli esiti di italiano e matematica e quelli della media regionale INVALSI per il 60% degli studenti



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Organizzare percorsi di rafforzamento delle conoscenze e competenze di base, che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, supportate da strumenti informatici e multimediali che valorizzino le potenzialità di ogni singolo alunno, utilizzando metodologie didattiche innovative ((cooperative learning e/o peer to peer).





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Sviluppo di competenze sociali, civiche (collaborazione tra pari, senso di responsabilità e rispetto delle regole) e digitali (ricerca di fonti informazioni, navigazione responsabile e consapevole, utilizzo di software e strumentazione informatica).

### TRAGUARDO

Migliorare la collaborazione tra pari, senso di responsabilità e rispetto delle regole, con una riduzione del 10% delle sanzioni disciplinari (traguardo triennale) Utilizzare la rete in modo consapevole e sicuro, attraverso l'acquisizione della certificazione informatica Cyberscudo, al fine di prevenire fenomeni di cyberbullismo.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Elaborare progetti che favoriscano lo sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Predisporre strumenti per la rilevazione e valutazione delle competenze sociali e civiche degli alunni
3. **Ambiente di apprendimento**  
Adottare in modo sistematico strategie per la promozione di competenze sociali e civiche (assegnazione di ruoli e responsabilità, rispetto delle regole, attività di cura di spazi comuni, collaborazione e spirito di gruppo)
4. **Inclusione e differenziazione**  
Accrescere le competenze sociali e civiche correlandole ad attività e progetti finalizzati all'inclusione scolastica e sociale
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Favorire i rapporti con il territorio e con le famiglie per migliorare le competenze sociali e di cittadinanza attiva degli studenti attraverso la progettazione condivisa.

